

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00158852
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Bartolomeo
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Bessude

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	statua
ROFS - Soggetto opera finale/originale	San Bartolomeo
ROFA - Autore opera finale /originale	Legros Pierre il Giovane
ROFD - Datazione opera finale/originale	1708-1718
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Basilica di S. Giovanni in Laterano

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1776
DTSF - A	1776
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Campanella Angelo
AUTA - Dati anagrafici	1746/ 1811
AUTH - Sigla per citazione	59000583

DDC - DEDICA

DDCD - Data	1776
--------------------	------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Bartolomeo Apostolo. Attributi: (San Bartolomeo) coltello.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	Monsier Le Gros inv.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro

ISRI - Trascrizione	Exmo Dno Josepho Monnino Comiti de La Florida Blanca Catholici Regis/ Apud Sanctam Sedem Ablegato Aequissimo Bonarum Artium Aestimator/ Angelus Campanella Delineator et Sculptor D: D: D:
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nel sunto delle notizie del "Chracas del '700" rif. 3/8 n.166 - pp.10-11 - si legge: " Il sig. Angelo Campanella Pittore e Incisore Romano incide le statue dei Dodici Apostoli di S. Giovanni in Laterano e li pubblica in stampa". In particolare, le statue di San Bartolomeo e S. Tommaso vennero commissionate allo scultore Pierre Legros (1666/ 1719) e fanno parte della prima grande opera di mecenatismo di papa Clemente XI: pochi mesi dopo la sua elezione, il 6 gennaio 1701, Egli stanziava infatti la cospicua somma di 6000 scudi per realizzare la prima figura. Carlo Maratti, principe dell'Accademia, paladino del classicismo di matrice raffaellesca e marchigiano come il papa, fu scelto come direttore artistico dei lavori. La politica filo-francese di Clemente XI costrinse l'artista a dare largo spazio agli scultori d'oltralpe, numerosi a Roma: Pierre Legros, artefice della sterzata del linguaggio barocco verso i modi rococò, realizzò, appunto, le statue di San Bartolomeo e di San Tommaso e Pierre Etienne Monnot quelle di San Pietro e di San Paolo. Scultori di estrazione berniniana si divisero le figure di San Simone, San Giacomo Minore, San Filippo, San Taddeo. Ma fu subito Camillo Rusconi (1658-1728), scultore milanese allievo di Ercole Ferrata, ad acquisire un ruolo determinante: a lui vennero affidate quattro statue (San Giacomo Maggiore, Sant'Andrea, San Giovanni, San Matteo) che si imposero, per scioltezza di modellato e densi effetti pittorici, come esempi del nuovo classicismo belloriano e arcadico. Un nobile naturalismo, una controllata ricerca di pathos, pose ampie unite a panneggi pesanti sono i caratteri che le contraddistinguono (Ilaria Sgarbozza, 2001).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS 130417

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2008**CMPN - Nome** Donati L.**CMPN - Nome** Dettori M. P.**CMPN - Nome** Pulina L.**FUR - Funzionario responsabile** Dettori M. P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2010**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Pulina L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2010**AGGN - Nome** ARTPAST/ ICCD/ DG BASAE/ Pulina L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)